**Tre fiabe di Esopo**

1. ***Mettere al posto giusto il passato prossimo o l’imperfetto del verbo indicato:***
2. **La volpe e l’uva**

Una volpe che .......................... (avere) fame, quando ............................ (vedere) su una vite[[1]](#footnote-1) dei grappoli sospesi, .............................. (volere) impadronirsene[[2]](#footnote-2) ma non ......................... (potere). Allontanandosi ........................... (dire) fra sé: "Sono acerbi".

1. **Il leone e il toro**

Un **leone** da lungo tempo ........................... (meditare) di uccidere un forte **toro**. Un giorno ................................ (decidere) di riuscire nel suo intento con l'astuzia[[3]](#footnote-3). Gli ................................. (fare) sapere di aver catturato un montone[[4]](#footnote-4) e l’ .............................. (invitare) al banchetto. Aveva preparato tutto per assalirlo[[5]](#footnote-5), una volta seduto a tavola il toro ........................... (andare) all’appuntamento: ........................... (vedere) molte pentole[[6]](#footnote-6), lunghi spiedi[[7]](#footnote-7), ma di montone nessuna traccia. Allora, senza dire neanche una parola, se n’ ................................. (andare). **Il leone** lo ...................................... (richiamare) e gli ......................... (chiedere) il motivo del suo comportamento, visto che non gli era stato fatto nessun affronto. E il toro .......................... (rispondere): - *Ho una buona ragione per andarmene: vedo tutto pronto per cucinare non un montone, ma un* ***toro***.

1. **La volpe e il corvo**

Un corvo ................................ (rubare *pl.perf*.) un pezzo di carne ed ,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,, (andare *pl.perf*.) ) a posarsi su di un albero. La volpe l’ ............................... (vedere)e le .......................... (venire) voglia di quella carne. ...................... (fermarsi) ai suoi piedi e ......................... (cominciare) a fare grandi lodi[[8]](#footnote-8) del suo corpo perfetto e della sua bellezza, dicendo che nessuno ...................... (essere) più adatto dì lui ad essere il re degli uccelli, e che lo sarebbe diventato senz'altro, se avesse avuto la voce. Il corvo, allora, volendo mostrare che neanche la voce gli mancava, ....................................... (mettersi) a gracchiare[[9]](#footnote-9) con tutte le sue forze, e ............................. (lasciare) cadere la carne La volpe ............................ (precipitarsi) ad afferrarla[[10]](#footnote-10) e .................................. (beffeggiare[[11]](#footnote-11)) il corvo soggiungendo[[12]](#footnote-12): " Se, poi, caro il mio corvo, tu avessi anche il cervello, non ti mancherebbe altro, per diventare re ".

1. **Il sole e il vento**

Un giorno il vento e il sole ........................................... (cominciare) a litigare. Il vento ........................................... (sostenere) di essere il più forte e a sua volta il sole ........................................... (dire) di essere la forza più grande della terra. Alla fine ........................................... (decidere) di fare una prova.

........................................... (vedere) un viandante che ........................................... (stare) camminando lungo un sentiero e ........................................... (decidere) che il più forte di loro sarebbe stato quello che sarebbe riuscito a togliergli i vestiti .

Il vento, così, ........................................... (mettersi) all’opera : ........................................... (cominciare) a soffiare, e soffiare, ma il risultato ........................................... (essere) che il viandante ........................................... (avvolgersi) sempre più nel mantello. Il vento allora ........................................... (soffiare) con più forza e l'uomo, chinando la testa, ........................................... (avvolgersi) un sciarpa intorno al collo.

Poi ........................................... (essere) la volta del sole, che cacciando via[[13]](#footnote-13) le nubi, ........................................... (cominciare) a splendere tiepidamente. L'uomo che ........................................... (arrivare *pl. perf.)* nelle prossimità di un ponte, pian piano ........................................... (togliersi) il mantello per il calore. Il sole, molto soddisfatto, ........................................... (intensificare) il calore dei suoi raggi, fino a farli diventare incandescenti. L'uomo, rosso per il gran caldo, ........................................... (guardare) le acque del fiume e, senza esitare, ........................................... (tuffarsi)

Mentre il sole alto nel cielo ........................................... (ridere), il vento, deluso e vinto, ........................................... (nascondersi) in un luogo lontano.

1. ***Passato prossimo ,imperfetto o futuro?***

**Il topo di città e il topo di campagna**

Un giorno il topo di città ...................... (andare) a trovare il cugino di campagna. Questo cugino .............. (essere) di modi semplici e rozzi[[14]](#footnote-14), ma ..................... (amare) molto l'amico di città e gli ......................... (dare) un cordiale benvenuto. Lardo e fagioli, pane e formaggio .......................... (essere) tutto ciò che poteva offrirgli, ma li ........................... (offrire) volentieri. Il topo di città ............................ (Torcere[[15]](#footnote-15)) il lungo naso e ........................ (dire):

“Non riesco a capire, caro cugino, come tu possa tirare innanzi con un cibo così misero ma certo, in campagna non ci si può aspettare di meglio. Vieni con me, ed io ti ......................... (fare) vedere come si vive. Quando .......................... (avere) trascorso una settimana in città, .................................. (meravigliarsi) di aver potuto sopportare la vita in campagna!”

Detto fatto, i due topi ................................. (mettersi) in cammino e .................................. (arrivare) all'abitazione del topo di città a notte tarda.

“Desideri un rinfresco, dopo un viaggio così lungo?” ....................................... (domandare) con cortesia il topo di città; e ....................................... (condurre) l'amico nella grande sala da pranzo. Qui ................................... (trovare) i resti di un ricco banchetto[[16]](#footnote-16) e ................................ (mettersi) subito a divorare dolci, marmellata e tutto quello che ...................... (esserci) di buono.

Ad un tratto ............................ (sentire) dei latrati[[17]](#footnote-17).

“Che cos'è questo?” ................................. (chiedere) il topo di campagna.

“Oh, sono soltanto i cani di casa” ............................ (rispondere) l'altro.

“Soltanto!” ................................. (esclamare) il topo di campagna. “Non amo questa musica, durante i pasti.”

In quell'istante ................................... (spalancarsi) la porta ed .............................. (entrare) due enormi mastini[[18]](#footnote-18): i due topi ........................... (avere) appena il tempo di saltar giù e di correre fuori.

“Addio, cugino “ ............................ (dire) il topo di campagna.

“Come! Te ne vai così presto? “........................... (esclamare) l'altro.

“Si” .................................. (rispondere) il topo di campagna:

"Meglio lardo e fagioli in pace che dolci e marmellata nell'angoscia[[19]](#footnote-19)."

1. a vine [↑](#footnote-ref-1)
2. make himself master of = get hold of [↑](#footnote-ref-2)
3. guile, trickery, cunning [↑](#footnote-ref-3)
4. a sheep (cf mutton) [↑](#footnote-ref-4)
5. assalire = assault, attack [↑](#footnote-ref-5)
6. pan [↑](#footnote-ref-6)
7. skewer [↑](#footnote-ref-7)
8. praises [↑](#footnote-ref-8)
9. croak [↑](#footnote-ref-9)
10. afferrare = to seize [↑](#footnote-ref-10)
11. to tease [↑](#footnote-ref-11)
12. soggiungere /aggiungere = to add [↑](#footnote-ref-12)
13. chase away [↑](#footnote-ref-13)
14. rough [↑](#footnote-ref-14)
15. torcere il naso = to turn one’s nose up (*torcere* = to twist) [↑](#footnote-ref-15)
16. banquet [↑](#footnote-ref-16)
17. barking, but here more like howling (*abbaiare* is the normal word for to bark) [↑](#footnote-ref-17)
18. mastiffs [↑](#footnote-ref-18)
19. anguish, distress [↑](#footnote-ref-19)